



A. S. P.
VALLONI MARECCHIA

Azienda di Servizi alla Persona



Prot. n.0005464 del 07/10/2021

Relazione finale sulla performance – Anno 2020

La Relazione sulla performance costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Ciclo di gestione della performance:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26.05.2020 e successivamente con Deliberazione n.3 del 20.08.2020 dell'Assemblea dei Soci è stata approvata la Proposta di Piano Programmatico 2020 – 2022, di Bilancio Pluriennale di previsione 2020 – 2022 e di Bilancio Annuale Economico Preventivo 2020, composto dai seguenti documenti:

- Piano Programmatico 2020-2022 (Allegato A)
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022:
 - Conto Economico Preventivo (Allegato B)
 - Piano Pluriennale degli Investimenti 2020 – 2022 (Allegato C)
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2020:
 - Conto Economico Preventivo (Allegato D)
 - Documento di Budget (Allegato E)
 - Relazione illustrativa al documento di budget 2020 (Allegato F)

Successivamente, su richiesta del Comune di Rimini poi condivisa dagli altri Soci, si è proceduto, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 28/12/2020, ad approvare una nuova proposta di Bilancio Pluriennale di previsione 2020-2022 e di Bilancio annuale economico preventivo 2020, composto dai seguenti documenti:

- Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022:
 - Conto Economico Preventivo (Allegato A)
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2020:
 - Conto Economico Preventivo (Allegato B)

Tale proposta di Bilancio Pluriennale di previsione 2020-2022 e di Bilancio annuale economico preventivo 2020 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 2 del 02/03/2021.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 28.07.2020 è stato approvato il "Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2020".

Il programma per l'anno 2020 prevede il seguente piano dettagliato degli obiettivi:

SETTORE FINANZIARIO

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore contabilità: adozione procedure amministrative e contabili

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario adottare nuove procedure relative agli approvvigionamento ed ai rapporti con fornitori.

Risultati attesi Nell'anno 2020 si dovrà procedere all'approvvigionamento straordinario di materiale e DPI per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché redigere procedure per l'accesso di fornitori e ditte esterne (DUVRI) per garantire la sicurezza, nonché introdurre una nuova procedura contabile: il budget di tesoreria.

N.	Descrizione azione	Risultati attesi		Risultati ottenuti
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)	Indicatore (I)/Parametro (P)
01:01	Organizzazione e pianificazione degli uffici per fronteggiare l'emergenza	verifica annuale	attuazione del progetto	
01:02	Revisione procedure legate ai fornitori e ditte esterne e nuove procedure con introduzione del Budget di Tesoreria.	verifica annuale	attuazione del progetto	

SETTORE AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore affari generali e patrimonio : adozione procedure amministrative e servizi educativi, interventi miglioramento del patrimonio

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario adottare nuove procedure relative alla sicurezza dei lavoratori, nonché adeguamenti ambientali nel rispetto della normativa. Si portano avanti interventi migliorativi del patrimonio

Risultati attesi Realizzazione dei lavori di adeguamento della sede di via Di Mezzo, al sistema antincendio; riorganizzazione dei servizi educativi per emergenza COVID 19; nuove procedure legate alla sicurezza ed all'attivazione di forme di lavoro a distanza per uffici amministrativi.

N.	Azioni	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)
01:01	Riorganizzazione dei servizi educativi in relazione all'emergenza COVID 19	verifica annuale	attuazione del progetto
01:02	Riorganizzazione degli uffici e nuove procedure legate all'attivazione dello smart working, revisione DVR e relative procedure di sicurezza	verifica annuale	attuazione del progetto

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore Servizi Alla Persona riorganizzazione dei servizi di CRA e dei Progetti per la demenza

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario riorganizzare tutti i servizi della CRA, Alloggi con Servizi Anziani, alloggi con servizi disabili e progetti per la demenza per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori

Risultati attesi Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari ed educativi, adozione di misure che prevengono il rischio COVID, nuove procedure e istruzioni operative, nuova modalità di accesso alle strutture.

	Descrizione azione	Risultati attesi	
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)
01:01	Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari e ausiliari della CRA di Rimini e degli Alloggi di via D'Azeglio e via Graf, riorganizzazione servizio portineria, adozione di istruzioni operative per la prevenzione del rischio, la gestione dell'emergenza in presenza di casi accertati. realizzazione visite dei famigliari e nuove modalità ingresso ospiti	verifica annuale	attuazione del progetto
01:02	Progetti Amarcord Cafè e Centro d'incontro, rivolti a persone con demenza che vivono a domicilio, riorganizzazione degli interventi con modalità che garantiscono la sicurezza per i partecipanti e interventi di sostegno a domicilio	verifica annuale	attuazione del progetto

PROGETTO TRASVERSALE AI SETTORI: FINANZIARIO, AFFARI GENERALI E PATRIMONIO E SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo 5 – Nuovi progetti

Progetto Progetti innovativi

Descrizione Progetto Distrettuale dopo di noi: realizzazione del progetto in convenzione con Comune di Rimini e AUSL, con la collaborazione del servizio sociale distrettuale disabili

Risultati attesi Realizzazione di nuovo progetto distrettuale, completamento ristrutturazione, arredamento e definizione delle modalità di gestione condivise con enti coinvolti a livello distrettuale

	Descrizione azione	Risultati attesi	
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)
05:02	Progetto Distrettuale Dopo di Noi nell'edificio di via Bilancioni	affidamento e completamento lavori, acquisto arredi, rapporti enti coinvolti	Completamento al 31/12/2020

SETTORE SERVIZI VALMARECCHIA

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore Servizi Valmarecchia riorganizzazione dei servizi di CRA e dei Progetti per la demenza

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario riorganizzare tutti i servizi di CRA, Alloggi con Servizi e progetti per la demenza per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori

Risultati attesi Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari ed educativi, adozione di misure che prevengono il rischio COVID, nuove procedure e istruzioni operative, nuova modalità di accesso alle strutture.

	Descrizione azione	Risultati attesi	
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)
01:01	Riorganizzazzione dei servizi assistenziali, sanitari e ausiliari della CRA di Verucchio e degli Alloggi di Santarcangelo, adozione di istruzioni operative per la prevenzione del rischio, la gestione dell'emergenza in presenza di casi accertati	verifica annuale	attuazione del progetto
01:02	Progetto La Rete della Memoria in Valmarecchia, riorganizzazione degli interventi con modalità che garantiscono la sicurezza per i partecipanti e interventi di sostegno a domicilio	verifica annuale	attuazione del progetto

Sono stati ottenuti i seguenti risultati:

SETTORE FINANZIARIO

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore contabilità: adozione procedure amministrative e contabili

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario adottare nuove procedure relative agli approvvigionamento ed ai rapporti con fornitori.

Risultati attesi Nell'anno 2020 si dovrà procedere all'approvvigionamento straordinario di materiale e DPI per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché redigere procedure per l'accesso di fornitori e ditte esterne (DUVRI) per garantire la sicurezza, nonché introdurre una nuova procedura contabile: il budget di tesoreria.

Obiettivo 1

N.	Descrizione azione	Risultati attesi		Risultati ottenuti
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)	Indicatore (I)/Parametro (P)
01:01	Organizzazione e pianificazione degli uffici per fronteggiare l'emergenza	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

Gli uffici amministrativi, a seguito dell'emergenza COVID-19, sono stati riorganizzati al fine di ridurre al massimo il rischio di contagio fra gli impiegati e di non pregiudicare lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione dell'emergenza e allo svolgimento delle attività indifferibili riferite sia all'utenza interna che all'utenza esterna.

I servizi educativi sono stati chiusi dall'inizio dell'epidemia mentre le strutture residenziali/assistenziali hanno dovuto affrontare una drammatica situazione al fine di proteggere i soggetti più fragili della popolazione. Gli Uffici Amministrativi hanno dovuto supportare i servizi assistenziali e svolgere tutti gli adempimenti necessari (meglio evidenziati nel punto successivo) per permettere il regolare svolgimento delle attività socio assistenziali sanitarie nonostante le difficoltà legate alla pandemie.

Le misure organizzative adottate sono le seguenti:

- Misurazione della temperatura corporea prima di entrare negli uffici;
- Presenza in ogni ufficio (dove ci sono al massimo due dipendenti) di un solo dipendente;
- Ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, secondo le prescrizioni indicate dall'articolo 4 del citato D.P.C.M. 1° marzo 2020. E' stato demandato ad ogni Responsabile di Settore, in relazione al personale allo stesso assegnato, l'individuazione delle attività compatibili con tale modalità di erogazione della prestazione lavorativa, assegnando di volta in volta i compiti al personale in smart-working e verificandone successivamente i risultati;
- Per le attività che per loro natura non possono essere oggetto di lavoro agile, adozione di strumenti alternativi quali la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- Utilizzo obbligatorio delle mascherine chirurgiche;
- Messa a disposizione di soluzione idroalcoliche per il lavaggio delle mani e di soluzioni alcoliche per la sanificazione di computer e scrivanie;

- Indicazioni di provvedere un frequente ed adeguato ricambio d'aria nei locali
- Svolgimento di ogni forma di riunione con modalità telematica o tale da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche o comunque forme di assembramento;
- Le attività di ricevimento del pubblico sono state prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico). Nei casi in cui il servizio non ha potuto essere reso con tali modalità, gli accessi negli uffici sono stati scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, ed è stata assicurata la frequente areazione dei locali.

Obiettivo 2

N.	Descrizione azione	Risultati attesi		Risultati ottenuti
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)	Indicatore (I)/Parametro (P)
01:02	Revisione procedure legate ai fornitori e ditte esterne e nuove procedure con introduzione del Budget di Tesoreria.	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

Come citato al punto precedente gli uffici amministrativi hanno dovuto supportare i servizi residenziali per permettere il regolare svolgimento delle attività socio assistenziali sanitarie nonostante le difficoltà legate alla pandemia.

In particolare gli uffici hanno dovuto provvedere all'acquisto di tutti i DPI e materiali necessari in base alle nuove disposizioni (mascherine chirurgiche, mascherine filtranti FP2, guanti, visiere e dispositivi per protezione oculare, camici monouso, grembiuli monouso, calzari, cuffie/copricapi, soluzioni disinfettanti, gel igienizzanti detergenti, ecc.) idonei a prevenire il rischio di contagio e a garantire la sicurezza di tutto il personale sanitario e non sanitario impiegato nelle strutture e a garantire altresì la sicurezza degli assistiti.

Durante tutto l'anno 2020, le Ditte fornitrici hanno avuto numerose difficoltà a reperire i prodotti sopra citati e a garantire la loro consegna nei tempi accordati.

L'ufficio approvvigionamenti è stato impegnato in modo imponente e straordinario, con una mole di lavoro enorme, per reperire tali prodotti con ricerche di mercato in tutta Italia e tramite ricerche sui portali d'acquisto telematici (MEPA). Gli acquisti sono stati resi più difficoltosi anche dalla verifica, effettuata dall'Ufficio approvvigionamento, che i DPI rispondessero ai requisiti stabiliti dalle norme di legge.

Durante tutto l'anno 2020 l'ASP è riuscita a reperire e ad avere in magazzino le scorte di DPI necessarie al normale svolgimento del servizio.

In questo difficile anno è diventata sempre più importante e strategica la "Pianificazione Finanziaria".

Durante l'anno sono diminuite le entrate finanziarie ed in particolare le rette di degenza a causa del basso tasso di occupazione delle Case Residenze per anziani rispetto agli anni precedenti a seguito dell'adozione dei protocolli operativi indicati dall'AUSL della Romagna per il contenimento del diffondersi del virus. COVID 19. Fra le misure adottate c'è stato il blocco, per alcuni periodi dell'anno, di nuovi ingressi e il mantenimento, da parte dei soggetti gestori, di alcuni posti liberi e non occupabili allo scopo di poter allestire al bisogno camere per l'isolamento.

Mentre gli incassi sono diminuiti le uscite finanziarie sono aumentate per far fronte ai pagamenti degli acquisti di DPI sopra citati tenendo conto che le Ditte fornitrici richiedevano, per consegnare la merce, dei pagamenti immediati.

La Regione Emilia Romagna con propria Deliberazione del 16/11/2020 ha stabilito la remunerazione degli oneri a rilievo sanitario per ogni posto non occupato e dei contributi, a favore degli enti gestori, a sostegno degli acquisti di DPI. Tale ricavi che, a livello di competenza sono stati registrati nel 2020, finanziariamente sono stati incassati nel 2021.

Nel 2020 la liquidità dell'ASP si è notevolmente ridotta e si è pertanto fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Diventa sempre più importante la pianificazione finanziaria e la costruzione di un cash flow di breve periodo (Budget di tesoreria) per supportare la gestione nel breve termine dei flussi finanziari.

Da Dicembre 2020 si è iniziato ad elaborare, tramite il gestionale di contabilità in uso, il cash flow al fine di evidenziare le entrate ed uscite che si possono manifestare nel breve periodo e di prevedere il fabbisogno finanziario dell'azienda.

Sono stati ottenuti i seguenti risultati:

SETTORE AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

Obiettivo	1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi
Progetto	Settore affari generali e patrimonio : adozione procedure amministrative e servizi educativi, interventi miglioramento del patrimonio
Descrizione	Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario adottare nuove procedure relative alla sicurezza dei lavoratori, nonché adeguamenti ambientali nel rispetto della normativa. Si portano avanti interventi migliorativi del patrimonio
Risultati attesi	Realizzazione dei lavori di adeguamento della sede di via Di Mezzo, al sistema antincendio; riorganizzazione dei servizi educativi per emergenza COVID 19; nuove procedure legate alla sicurezza ed all'attivazione di forme di lavoro a distanza per uffici amministrativi.

Obiettivo 1

N.	Descrizione azione	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)	Risultati ottenuti
				Indicatore (1)/Parametro (P)
01:01	Riorganizzazione dei servizi educativi in relazione all'emergenza COVID 19	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

I servizi educativi "Cerchio Magico", "Brucoverde" e "Aquilotto" hanno adottato i protocolli per il contenimento della diffusione da Covid-19, predisposti dalle Autorità competenti, che hanno comportato una ri-progettazione generale dell'attività, nello specifico sono state adottate le seguenti misure:

modifica dei piani di accesso e uscita dal servizio; implementazione di dispositivi di igiene individuale e distanziamento; sottoscrizione di un Patto di corresponsabilità con le famiglie; definizione di protocolli interni specifici per servizio per l'emergenza Covid-19; formazione del personale circa i comportamenti da tenere con i bambini e i loro nonché delle procedure organizzative per l'accesso e la permanenza nel servizio, nell'ottica del contenimento epidemiologico; progettazione di attività educative idonee al rispetto dei protocolli; sensibilizzazione del personale alla disponibilità a sottoporsi al test sierologico prima dell'avvio dell'anno educativo.

In corso d'anno educativo le suddette misure sono state adeguate in relazione all'aggiornamento dei protocolli da parte delle autorità competenti.

Durante l'anno educativo sono stati gestiti diversi casi di positività al Covid-19: le azioni intraprese (quarantene, sanificazioni, contact tracing, screening) sono state indicate e supervisionate dal Dipartimento di Igiene Pubblica di Rimini.

In riferimento alla gestione organizzativa e alla supervisione pedagogica che ASP svolge presso il Polo Santullo (Nido Belnido e Scuola dell'infanzia La Gioia), tutte le misure sopra esposte sono state condivise con Coop.va Formula servizi alle persone, che ha in appalto il servizio, al fine di adottarle presso il Polo.

obiettivo 2

N.	Azioni	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)	Risultati ottenuti
				Indicatore (I)/Parametro (P)
01:02	Riorganizzazione degli uffici e nuove procedure legate all'attivazione dello smart working, revisione DVR e relative procedure di sicurezza	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

Gli uffici amministrativi, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono stati riorganizzati al fine di non pregiudicare lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione dell'emergenza e lo svolgimento delle attività indifferibili riferite sia all'utenza interna sia all'utenza esterna; le misure organizzative adottate hanno previsto:

- Misurazione della temperatura corporea prima di entrare negli uffici;
- Presenza in ogni ufficio (dove ci sono al massimo due dipendenti) di un solo dipendente;
- Ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, secondo le prescrizioni indicate dall'articolo 4 del citato D.P.C.M. 1° marzo 2020; è stato demandato ad ogni Responsabile di Settore, in relazione al personale allo stesso assegnato, individuare le attività compatibili con tale modalità di erogazione della prestazione lavorativa, assegnare di volta in volta i compiti al personale in smart-working e verificarne i risultati;
- Per le attività che per loro natura non possono essere oggetto di lavoro agile, adozione di strumenti alternativi quali la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- Svolgimento di ogni forma di riunione con modalità telematica o tale da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche o comunque forme di assembramento;
- Le attività di ricevimento del pubblico sono state prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico). Nei casi in cui il servizio non ha potuto essere reso con tali modalità, gli accessi negli uffici sono stati scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, ed è stata assicurata la frequente areazione dei locali.

Relativamente alla revisione del DVR e alle relative procedure di sicurezza è stato costituito un apposito Comitato di Vigilanza per l'applicazione e la verifica delle regole stabilite dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro". Le principali disposizioni assunte nel corso del periodo emergenziale sono state le seguenti:

- Rilevazione della temperatura corporea dei lavoratori, utenti e visitatori, tramite termo-scanner;
- Periodica igienizzazione degli ambienti di lavoro;
- Sanificazione ad ozono e areazione periodica dei locali;
- Acquisto di dispositivi di protezione individuale tra cui mascherine, gel disinfettanti per mani e per superfici;
- Installazione di schermi divisorii per le postazioni di lavoro.

L'obiettivo perseguito è stato quello di coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di necessari livelli di protezione per il personale e adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, nei riguardi del contrasto al rischio del contagio da COVID-19 e alla sua possibile diffusione.

Sono stati ottenuti i seguenti risultati:

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore Servizi Alla Persona riorganizzazione dei servizi di CRA e dei Progetti per la demenza

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario riorganizzare tutti i servizi della CRA, Alloggi con Servizi Anziani, alloggi con servizi disabili e progetti per la demenza per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori

Risultati attesi Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari ed educativi, adozione di misure che prevengono il rischio COVID, nuove procedure e istruzioni operative, nuova modalità di accesso alle strutture.

Obiettivo 1

N.	Descrizione azione	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)	Risultati ottenuti
				Indicatore (1)/Parametro (P)
01:01	Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari e ausiliari della CRA di Rimini e degli Alloggi di via D'Azeglio e via Graf, riorganizzazione servizio portineria, adozione di istruzioni operative per la prevenzione del rischio, la gestione dell'emergenza in presenza di casi accertati. realizzazione visite dei famigliari e nuove modalità ingresso ospiti	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

L'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia da COVID 19 ha inciso notevolmente sull'organizzazione dei servizi della CRA. Già dal mese di febbraio 2020 e per tutto l'anno sono state adottate tutte le misure di prevenzione derivanti dalle ordinanze ministeriali e dalle procedure/istruzioni operative impartite dal Ministero della Salute, dalla Regione Emilia Romagna e dall'AUSL della Romagna.

In dettaglio già dal 24/2/2020 sono state adottate le prime misure restrittive sull'accesso dei visitatori acuite dal 1/3/2020 consentendo l'accesso ad un visitatore/familiare al giorno per ogni ospite e divieto all'accesso a persone con sintomi influenzali, con istituzione di un registro per i visitatori e riorganizzazione del servizio portineria. Dal 9/3 si è proceduto alla chiusura totale dell'accesso di visitatori fatto salvo i casi indicati dal medico (fine vita). Sono state sospese tutte le attività aggregative (S. Messa, feste di compleanno, uscite con ospiti), le attività di volontariato e servizi esterni. È stato ampliato il servizio di portineria (dalle ore 7.00 alle ore 19.00 tutti i giorni) con introduzione di un sistema di misurazione della temperatura e triage all'ingresso di tutti gli operatori e visitatori, sono state date indicazioni agli operatori sulle misure da mettere in atto per prevenire il contagio e alle ditte che svolgevano i lavori interni all'ASP sull'uso di DPI con attenzione particolare agli accessi dei fornitori per la consegna della merce. Sono state riorganizzate tutte le attività assistenziali al fine di mantenere la massima separazione fra gli ospiti dei tre nuclei ed il distanziamento degli stessi all'interno dei nuclei. Si è proceduto inoltre ad un cospicuo e costante approvvigionamento di materiale (DPI e disinfettanti). È stato attivato il servizio di supporto psicologico agli operatori a distanza.

Dal 19/3 presso la CRA di Rimini, a seguito di un focolaio nella struttura gestita dalla coop.va elleuno, è stato attivato lo screening a tutti gli operatori. Il contagio ha riguardato un piccolo gruppo di ospiti (6) ed operatori (6). La lunga assenza degli operatori e le misure assistenziali da mettere in atto hanno comportato revisioni ai turni ed all'organizzazione delle attività. Tutti i casi sono stati curati (con esito di guarigione) in struttura con il monitoraggio e l'intervento regolare del NAT dell'AUSL della Romagna. In questo periodo sono stati sospesi gli ingressi di nuovi ospiti e adottate misure regolari di rilevamento dei sintomi e isolamenti precauzionali per casi sospetti in attesa di TNF di controllo. Nei mesi successivi le strutture hanno proseguito ad adottare tutte le misure di prevenzione, sono stati organizzati incontri formativi a cura del RSPP e dei Responsabili di Settore e Referenti COVID per tutti gli operatori. La struttura è rimasta chiusa alle visite e agli

ingressi, fino all'emanazione delle ordinanze regionali 109 del 12/6/2020 e 113 del 17/6/2020, in seguito alle quali sono state emanate tutte le procedure per riaprire le vite ai famigliari e gli ingressi, nonché i POS. Procedure adottate anche presso gli Alloggi con servizi di via D'Azeglio. Anche in questo servizio sono state adottate misure di prevenzione e monitoraggio della salute degli ospiti. Nel periodo estivo le visite dei famigliari sono state organizzate come indicato nelle procedure, con la gestione di appuntamenti in uno spazio idoneo dedicato, seguite in modo rigoroso a cura degli operatori dedicati. Questa attività è stata molto curata considerando quanto fosse importante per gli anziani ed i famigliari potersi rivedere anche se per poco tempo. In questo periodo sono stati riattivati gli ingressi in CRA, pur mantenendo delle stanze vuote dedicate agli eventuali isolamenti precauzionali di ospiti sospetti. A far data dal 13/10/2020 con il riaccutizzarsi dei contagi, recependo il DPCM emanato in tale data, purtroppo sono stati nuovamente chiusi gli accessi dei visitatori, lasciando l'accesso solamente per i casi valutati dal medico. Già dal mese di giugno 2020 la CRA si è dotata di tablet per consentire le video chiamate degli ospiti con i famigliari, a partire dal mese di ottobre il servizio è stato strutturato con regolarità, effettuando video chiamate programmate settimanali o quotidiane da parte di tutti gli ospiti, sia con i tablet, che con i cellulari in dotazione nei nuclei, e con Skype da PC.

Al fine di permettere ai famigliari di incontrare gli ospiti in modo sicuro è stata realizzata inoltre una parete in polietilene installata presso la sala rossa con accesso dall'esterno dei famigliari e accesso protetto degli anziani. Nel mese di dicembre la CRA è stata colpita da un importante focolaio (35 ospiti contagiati -7 ricoveri in ospedale, 8 decessi e 24 guariti- e 13 operatori tutti guariti. In questo periodo sono stati sospesi tutti gli ingressi e le visite, è stato necessario mettere in atto un'organizzazione di tutti i servizi (assistenziali, infermieristici, alberghieri) che consentisse il massimo isolamento dei nuclei interessati, nonché potenziare il servizio per garantire l'assistenza necessaria e la comunicazione quotidiana con i famigliari per dare notizie cliniche e permettere un contatto degli ospiti con video chiamate. L'assenza del 30% degli operatori ha richiesto il ricorso a contratti di somministrazione e turni aggiuntivi per fronteggiare l'emergenza, oltre al continuo contatto con i referenti sanitari AUSL ed alla stesura di PAI integrativi contenenti tutte le indicazioni socio sanitarie da mettere in atto. Per quanto possibile, pur mantenendo tutte le misure di prevenzione, sono state mantenute attività ricreative e di animazione per gli ospiti, con il coinvolgimento dei famigliari a distanza, per mantenere un tono dell'umore ed uno stato vitale alto.

Considerato l'evento pandemico di carattere straordinario, in accordo con AUSL della Romagna si è ritenuto di non procedere alla somministrazione dei questionari di gradimento per il servizio, pertanto non sono disponibili dati comparabili con gli anni precedenti. Sono stati somministrati i questionari agli operatori relativi alla misura del burn out, e sono stati realizzati degli incontri con gli psicologi dedicati. Sorprendentemente i dati hanno evidenziato che il livello di stress registrato dai questionari e negli incontri di prevenzione si è abbassato notevolmente rispetto all'anno precedente, raggiungendo livelli molto bassi e fisiologici per un contesto come quello di una CRA. Ad una prima analisi sembra che il confrontarsi con la grande sfida della pandemia abbia avuto un effetto straordinariamente positivo sul benessere e sul clima organizzativo: gli operatori hanno sviluppato maggior senso di solidarietà, di coesione e appartenenza di gruppo, di responsabilità e determinazione nel mantenere alti livelli di qualità nell'assistenza, di sacrificio e di tolleranza allo stress. Questo a fronte di un grandissimo carico lavorativo, una grande senso di incertezza generale, di tante emozioni forti e talvolta incontenibili. In sintesi una prova di una grande capacità di resilienza, di adattamento, di saper convertire esperienze drammatiche in un impulso costruttivo e in esperienze formative, a livello individuale e di gruppo, che sicuramente ha avuto una ricaduta anche sul benessere degli ospiti, pur estremamente provati dall'isolamento e dalla malattia.

Obiettivo 2

N.	Descrizione azione	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)	Risultati ottenuti
				Indicatore (I)/Parametro (P)
01:02	Progetti Amarcord Cafè e Centro d'incontro, rivolti a persone con demenza che vivono a domicilio, riorganizzazione degli interventi con modalità che garantiscono la sicurezza per i partecipanti e interventi di sostegno a domicilio	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

I progetti rivolti alle persone con difficoltà di memoria sono stati rimodulati per la Pandemia di Covid 19. I Centri d'Incontro e Cafè Amarcord hanno proseguito le attività dal 1/1/2020 al 24/2/2020, da tale data sono stati chiusi a titolo precauzionale. Nel mese di marzo, sono stati presentati progetti di rimodulazione degli interventi, approvati dall'Ufficio di Piano. Già dall'mese di marzo tutti gli interventi sono stati riorganizzati con attività a distanza (video chiamate, telefonate, invio esercizi, proposte di movimento MH e musicoterapia da fare a domicilio con l'aiuto dei familiari, colloqui psicologici a distanza individuali e di gruppo con i familiari) proseguite fino a fine anno. Nel mese di settembre sono state predisposte le istruzioni operative ed i POS specifici per ogni centro, che recepiscono le istruzioni AUSL, per poter riaprire i centri in sicurezza. Tuttavia l'andamento dei contagi nel territorio non ha permesso di procedere in tal senso, dal mese di settembre pertanto sono proseguiti gli interventi a distanza, integrati da interventi a domicilio, effettuati a cura dei professionisti dei centri, nel rispetto di quanto indicato dalle istruzioni operative AUSL.

Il Cafè Amarcord "Ricordi d'Amare" di Bellaria Igea Marina, di nuova istituzione - approvato dall'Ufficio di Piano nel mese di settembre 2020, è stato aperto in data 15/11/2020 nella modalità a distanza, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Rimini.

In considerazione del carattere di eccezionale emergenza affrontata nel corso del 2020, si indicano di seguito in misura sintetica i dati relativi agli interventi realizzati nei diversi progetti:

Amarcord Caffè

Nel 2020 sono stati fatti 14 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 30 persone e 29 familiari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 22 e 54 familiari/assistenti familiari. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (11) con i familiari (278) e con entrambi (20);
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone (25) con i familiari (26)
- Interventi di attivazione cognitiva con le persone singole o in gruppo (76) che hanno coinvolto 20 persone;
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (74) rivolti a 20 persone nell'ultimo trimestre del 2020;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 47 video stimolazione cognitiva, 6 video Metodo Hobart, 62 video reminescenza, 113 video musicoterapia, 116 schede con esercizi di reminescenza/mandala, 6 passeggiate a cui hanno partecipato 3 persone nell'ultimo trimestre 2020.
- Incontri di supporto di gruppo rivolti a familiari (54) che hanno coinvolto 17 familiari con partecipazione regolare a cadenza settimanale.

Bellaria Igea Marina

Il progetto è stato avviato il 15/11/2020 in accordo con l'Associazione Alzheimer Rimini che da un anno aveva aperto uno sportello dell'Associazione. Non sono stati fatti incontri in presenza ma puramente attività a distanza/domicilio, che hanno coinvolto 26 persone, in dettaglio:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (53) con i familiari (77);
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (15) rivolti a 4 persone;

Centro d'incontro "Meeting Center"

Nel 2020 sono stati fatti 13 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 44 persone e 17 familiari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 35 e 64 familiari/assistenti familiari. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (32) con i familiari (214) e con entrambi (10);
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone (37) con i familiari (15)

- Interventi di attivazione cognitiva con le persone singole o in gruppo (265) che hanno coinvolto 27 persone;
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (41) rivolti a 12 persone nell'ultimo trimestre del 2020;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 88 video stimolazione cognitiva, 52 video Metodo Hobart, 38 video reminescenza, 330 schede con esercizi di reminescenza/mandala, 4 passeggiate a cui ha partecipato 1 persona nell'ultimo trimestre 2020.

Sono stati ottenuti i seguenti risultati:

Progetto Trasversale ai Settori: Contabilità, Affari Generali e Patrimonio e Servizi alla Persona

Obiettivo 5 – Nuovi progetti

Progetto Progetti innovativi

Descrizione Progetto Distrettuale dopo di noi: realizzazione del progetto in convenzione con Comune di Rimini e AUSL, con la collaborazione del servizio sociale distrettuale disabili

Risultati attesi Realizzazione di nuovo progetto distrettuale, completamento ristrutturazione, arredamento e definizione delle modalità di gestione condivise con enti coinvolti a livello distrettuale

	Descrizione azione	Risultati attesi		Risultati ottenuti
		Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (I)/Parametro (P)	Indicatore (I)/Parametro (P)
05:02	Progetto Distrettuale Dopo di Noi nell'edificio di via Bilancioni	affidamento e completamento lavori, acquisto arredi, rapporti enti coinvolti	Completamento al 31/12/2020	Obiettivo raggiunto

Nel corso del 2020 si è proceduto ai lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Rimini in Via Bilancioni per la realizzazione di Alloggi per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nell'ambito del progetto "Dopo di Noi" di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 2016.

Nel corso del 2020 si è proceduto ai lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Rimini in Via Bilancioni per la realizzazione di Alloggi per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nell'ambito del progetto "Dopo di Noi" di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 2016.

Per l'esecuzione dei lavori l'ASP ha sottoscritto apposita convenzione con Acer Rimini per tutti gli adempimenti tecnico/operativi; i lavori sono stati regolarmente eseguiti e si sono conclusi in data 14/02/2021, in tempo utile come risultante dal relativo certificato.

Nel corso dell'anno sono stati fatti incontri con:

- il Responsabile del Servizio Disabili Distrettuale e le Assistenti Sociali per l'individuazione dei possibili utenti e la valutazione delle necessità specifiche ambientali.
- I Referenti AUSL del CAAF con i tecnici progettisti di ACER, per valutare le soluzioni ambientali idonee alle esigenze degli utenti, nonché le caratteristiche degli arredi per garantire la massima autonomia nelle ADL;
- Il Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona del Comune di Rimini ed i Responsabili, per la definizione degli aspetti contrattuali e di gestione del progetto, con la stesura di una bozza di convenzione perfezionata nel 2021.

Sono stati ottenuti i seguenti risultati:

SETTORE SERVIZI VALMARECCHIA

Obiettivo 1 - Qualificazione e sviluppo dei servizi e degli interventi

Progetto Settore Servizi Valmarecchia riorganizzazione dei servizi di CRA e dei Progetti per la demenza

Descrizione Nell'esercizio 2020 in seguito al verificarsi dell'emergenza COVID 19 è necessario riorganizzare tutti i servizi di CRA, Alloggi con Servizi e progetti per la demenza per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori

Risultati attesi Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari ed educativi, adozione di misure che prevengono il rischio COVID, nuove procedure e istruzioni operative, nuova modalità di accesso alle strutture.

Obiettivo 1

N.	Descrizione azione	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)	Risultati ottenuti
				Indicatore (I)/Parametro (P)
01:01	Riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari e ausiliari della CRA di Verucchio e degli Alloggi di Santarcangelo, adozione di istruzioni operative per la prevenzione del rischio, la gestione dell'emergenza in presenza di casi accertati	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

L' emergenza sanitaria da Covid 19 ha notevolmente condizionato l' organizzazione della vita di comunità all' interno dei servizi Casa Residenza Anziani di Verucchio e Alloggi con Servizi di Santarcangelo di Romagna.

Al fine di fronteggiare e prevenire i rischi connessi all' espansione della pandemia sono stati adottati tempestivamente, dalla fine del mese di Febbraio 2020, provvedimenti restrittivi in merito all' accesso di visitatori esterni, fino a giungere alla data del 05/03/2020 alla chiusura totale della struttura.

Sono state prontamente adottate procedure aziendali al fine di regolamentare le nuove modalità organizzative interne che garantissero la massima tutela degli anziani residenti e degli operatori, prevedendo in particolare:

- Percorsi di accesso ben definiti in sicurezza e differenziati dai luoghi di convivenza della Casa;
- Misurazione e registrazione all'ingresso in CRA della temperatura corporea, con disposizioni ferree per il personale di non presentarsi in servizio qualora accusassero sintomi riconducibili al Covid 19 e attuando procedure di immediato allontanamento del personale con insorgenza di sintomi durante il turno di lavoro;
- Adozione di tutti i DPI necessari per la prevenzione del rischio (gel igienizzante mani, camici monouso, mascherine chirurgiche e/o FFP2, Visor, guanti monouso, ecc..);
- Adozione di procedure d'isolamento dei residenti all'insorgenza immediata di sintomi riconducibili a Covid 19, con attivazione tempestiva delle procedure di screening (Tampone molecolare) tramite

dipartimento di Sanità pubblica dell' ASL Romagna sede di Rimini per l' accertamento di positività o negatività al Covid 19;

- Attivazione degli screening periodici di controllo del personale addetto ai servizi e degli anziani residenti (tampone molecolare) alle scadenze previste dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell' ASL Romagna sede di Rimini.

Sono state tempestivamente sospese tutte le attività di aggregazione e di animazione che non garantissero il rispetto del distanziamento sociale e delle norme comportamentali dettate dal Ministero della Salute per la prevenzione Covid 19 e le attività non ritenute essenziali, al fine di limitare l'accesso delle figure professionali non ritenute indispensabili per l' assistenza di cura alle persone.

E' stato nominato il referente Covid aziendale individuato nella figure del Responsabile delle attività sanitarie della CRA e sono stati effettuati continui confronti e condivisioni con i referenti dell' Azienda USL Romagna sede di Rimini per affrontare le problematiche di maggior rilievo.

E' stata garantita la formazione specifica degli operatori, sia con incontri organizzati dall' ASL, sia con la formazione interna organizzata in collaborazione con il Dott. Enrico De Gol Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Il personale è stato supportato con incontri di supervisione e sostegno con la Psicologa della Cra di Verucchio Dott.ssa Monica Manzoni e con percorsi formativi specifici per il recupero psico – fisico da stress correlato alla gestione della pandemia.

Sono stati sospesi i nuovi ingressi fino a pervenire alla riduzione da 30 a 27 posti occupati, al fine di dedicare una stanza alla gestione degli isolamenti per la prevenzione della diffusione del Covid 19.

Fin dalla fine del mese di marzo sono state potenziate le pulizie pomeridiane dei locali e dei maggiori punti di contatto con sanificazione specifica per le prevenzione del Coronavirus.

Con l' approvazione delle ordinanze regionali n. 109 del 12/06/2020 e 113 del 17/06/2020 sono state adottate le procedure aziendali per garantire le visite dei famigliari secondo determinati protocolli di sicurezza ed effettuare i nuovi ingressi, nel rispetto delle indicazioni fornite a livello regionale e dell' azienda Asl territoriale.

Sono stato donati alla struttura due tablet grazie ai quali sono state ottimizzate le videochiamate effettuate con programmazione settimanale a tutti i famigliari, al fine di mantenere il contatto con i propri cari, così importante in un periodo estremamente difficile di lontananza e di mancanza di contatto. E' sempre stata garantita la comunicazione con i famigliari, sia con contatti telefonici per fornire costanti aggiornamenti sullo stato di salute e benessere dei propri cari, sia con videochiamate, invio di foto o video.

Dal mese di dicembre 2020 è stata installata la "Stanza degli Abbracci" mediante allestimento esterno di apposito tendone composto da due stanze suddivise da parete trasparente in nylon, con possibilità di abbracciarsi in totale sicurezza. Questo allestimento è stato fortemente apprezzato dagli anziani e dai famigliari che dopo tanti mesi di lontananza hanno potuto emozionarsi in un caloroso abbraccio in sicurezza.

La Casa Residenza Anziani di Verucchio non ha registrato contagi fra i residenti nell' anno 2020, mentre agli Alloggi con Servizi di Santarcangelo di Romagna si è verificato n. 1 caso di positività fra gli anziani residenti, risolto senza sintomi di rilievo con isolamento presso l' abitazione della persona, senza necessità di ricovero e senza diffusione del virus presso gli altri anziani.

La gestione dell' emergenza correlata alla pandemia da Coronavirus Covid – 19 ha richiesto un grande impegno per gli operatori assegnati ai servizi, che hanno dimostrato grande coesione del gruppo di lavoro, elevata professionalità, dedizione e fortissimo senso di appartenenza aziendale.

Questo impegno è stato riconosciuto con l' attribuzione e la consegna del premio **IL TRONO 2020** da parte del **COMUNE DI VERUCCHIO** con cerimonia ufficiale in data **17 OTTOBRE 2020** "come simbolo della grande ed efficace azione collettiva posta in essere per fronteggiare l' emergenza ed il diffondersi del contagio:

nella delicatissima fase emergenziale la struttura ha attivato attenti protocolli di sicurezza, con grandissima tempestività e professionalità, tali da far registrare tra pazienti e personale pochissimi casi di positività, nessuno nella struttura di Verucchio" F.to IL SINDACO DEL COMUNE DI VERUCCHIO Avv. Stefania Sabba.

Obiettivo 2

N.	Descrizione azione	Indicatore di avanz.to Termine finale	Indicatore (1) Parametro (P)	Risultati ottenuti
				Indicatore (I)/Parametro (P)
01:02	Progetto La Rete della Memoria in Valmarecchia, riorganizzazione degli interventi con modalità che garantiscono la sicurezza per i partecipanti e interventi di sostegno a domicilio	verifica annuale	attuazione del progetto	Obiettivo raggiunto

I progetti rivolti alle persone con difficoltà di memoria sono stati rimodulati per la Pandemia di Covid 19. I Centri d'Incontro di Santarcangelo di Romagna e Cafè Amarcord di Novafeltria hanno proseguito le attività dal 1/1/2020 al 24/2/2020, da tale data sono stati chiusi a titolo precauzionale. Nel mese di marzo, sono stati presentati progetti di rimodulazione degli interventi, approvati dall'Ufficio di Piano. Già dall'mese di marzo tutti gli interventi sono stati riorganizzati con attività a distanza (video chiamate, telefonate, invio esercizi, proposte di movimento e musicoterapia da fare a domicilio con l'aiuto dei famigliari, colloqui psicologici a distanza individuali e di gruppo con i famigliari) proseguite fino a fine anno. Nel mese di settembre sono state predisposte le istruzioni operative ed i POS specifici per ogni centro, che recepiscono le istruzioni AUSL, per poter riaprire i centri in sicurezza. Tuttavia l'andamento dei contagi nel territorio non ha permesso di procedere in tal senso, dal mese di settembre pertanto sono proseguiti gli interventi a distanza, integrati da interventi a domicilio, effettuati a cura dei professionisti dei centri, nel rispetto di quanto indicato dalle istruzioni operative AUSL.

Amarcord Caffè NOVAFELTRIA

Nel 2020 sono stati fatti 13 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 16 persone e 8 famigliari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 34. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (88) con i famigliari (149));
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone () con i famigliari ()
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (51) rivolti a 11 persone;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 48 video stimolazione cognitiva, 288 video musicoterapia, 131 schede con esercizi di reminescenza/mandala.

Centro d'incontro "Meeting Center" SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Nel 2020 sono stati fatti 13 incontri in presenza nei primi due mesi dell'anno, a cui hanno partecipato 36 persone e 7 famigliari. Le persone seguite a domicilio con interventi a distanza sono state 38 e 42 famigliari/assistenti famigliari. Gli interventi svolti sono stati i seguenti:

- Colloqui psicologici telefonici con le persone (166) con i famigliari 138;
- Colloqui psicologici con videochiamate con le persone (2) con i famigliari (2)
- Interventi di attivazione cognitiva con le persone singole o in gruppo (137) che hanno coinvolto 20 persone;
- Interventi psicologici a domicilio- stimolazione cognitiva, reminescenza, colloqui- (68) rivolti a 16 persone;
- Materiale inviato a domicilio alle persone: 159 video stimolazione cognitiva e reminescenza, 192 schede con esercizi di reminescenza/mandala

GIUDIZIO SINTETICO IN FASE CONCLUSIVA:

Settore Finanziario

Risultati ottenuti

Gli Obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione a tutti i Settori sono stati condizionati, nell'anno 2020, al verificarsi dell'emergenza COVID 19.

Gli obiettivi stabiliti per il Responsabile del Settore Finanziario sono: "L'organizzazione e pianificazione degli uffici per fronteggiare l'emergenza" e la "Revisione delle procedure legate ai fornitori e ditte esterne e nuove procedure con l'introduzione del Budget di Tesoreria".

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti.

La riorganizzazione degli uffici ha consentito la riduzione del rischio di contagio fra gli impiegati e ha permesso il regolare svolgimento delle attività funzionali alla gestione dell'emergenza e allo svolgimento delle attività indifferibili riferite sia all'utenza interna che all'utenza esterna.

Gli uffici hanno supportato i servizi residenziali per permettere il regolare svolgimento delle attività socio assistenziali sanitarie nonostante le difficoltà legate alla pandemia ed in particolare, durante tutto l'anno 2020, l'ASP è riuscita a reperire ed avere in magazzino le scorte di DPI necessarie al normale svolgimento dei servizi.

L'ASP si è dotata di nuove procedure con l'introduzione del cash flow di breve periodo (Budget di tesoreria) che permette di evidenziare le entrate ed uscite nel breve periodo e di prevedere il fabbisogno finanziario dell'azienda. Con le difficoltà sanitarie e gestionale sorte con l'epidemia COVID la Pianificazione Finanziaria è diventata sempre più strategica e importante.

Settore Affari Generali e Patrimonio - Servizi Educativi

Risultati ottenuti

Gli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Settore Affari Generali e Patrimonio sono: la riorganizzazione dei servizi educativi in relazione all'emergenza COVID 19; la riorganizzazione degli uffici e nuove procedure legate all'attivazione dello smart working, revisione DVR e relative procedure di sicurezza

Relativamente all'obiettivo riguardante i servizi educativi, tutto il personale ha dimostrato una grande competenza e professionalità nel gestire situazioni mai affrontate nel passato, garantendo il rispetto e la messa in atto di tutte le misure adottate per prevenire il contagio, in uno spirito di grande collaborazione.

La riorganizzazione degli uffici ha permesso al personale di svolgere la propria attività in modalità di lavoro agile continuando così ad assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività e a garantire i servizi all'utenza anche in emergenza COVID.

Gli uffici hanno infatti dovuto far fronte a nuove esigenze, portando avanti le "normali" attività istituzionali mediante un'organizzazione interna del personale che ha alternato presenza in ufficio con attività in modalità "lavoro agile", al fine del contenimento della diffusione del virus e della tutela della salute dei lavoratori (come imposto, da più parti - Ministero, parti sindacali, Regione- ecc.).

La revisione e l'aggiornamento del DVR alle luce della normativa in continua evoluzione ha permesso di coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di necessari livelli di protezione per il personale e adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, nei riguardi del contrasto al rischio del contagio da COVID-19 e alla sua possibile diffusione

Visto quanto sopra indicato, gli obiettivi prefissati risultano raggiunti.

Settore Servizi Alla Persona

Risultati ottenuti

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza legata alla pandemia da COVID 19. Per garantire l'erogazione dei servizi di CRA, degli alloggi con servizi e dei Progetti attivi sul Territorio, ovvero dare risposta ai bisogni mutati delle persone, mettendo in atto tutti gli interventi necessari a prevenire o gestire situazioni di potenziale contagio, è stato necessario adottare soluzioni organizzative in tempi estremamente rapidi, ovvero:

- Redigere procedure nuove, trasmetterle e renderle operative in modo tempestivo.
- provvedere ad approvvigionamenti di materiali e DPI per la prevenzione e protezione per gli anziani e per gli operatori, ma anche fare un uso responsabile in momenti in cui il materiale non era reperibile sul mercato.
- modificare i turni di servizio ed i piani di lavoro ogni qual volta si rendesse necessario, in modo tempestivo e flessibile per fronteggiare le situazioni che si presentavano di momento in momento.
- Assistere persone affette dal COVID, seguendo le indicazioni cliniche e adottando tutte le misure per ridurre il diffondersi del contagio, nonché mantenere una vicinanza, un sostegno e una relazione anche con i famigliari che potesse favorire un recupero psicofisico. (la cura dell'igiene, dell'alimentazione e dell'idratazione, delle video chiamate regolari, e di attività individuali anche durante i periodi di quarantena).

Gli operatori di ogni figura professionale hanno dimostrato un grande senso di appartenenza e di responsabilità, un rispetto delle procedure, una competenza professionale, anche nei momenti più difficili, mettendo in atto inoltre tutte le strategie per garantire una qualità di relazione e un clima di serenità e vicinanza agli anziani ospiti. Compatibilmente con le oggettive difficoltà sono state messe in campo tutte le iniziative per poter garantire un contatto telefonico o con video chiamata con i famigliari.

I Progetti territoriali rivolti alle persone con difficoltà di memoria o demenza sono stati revisionati e riadattati con modalità a distanza. Le persone ed i famigliari sono state seguite in modo continuativo dai professionisti impiegati nei progetti (psicologi, educatori, musicoterapisti, ecc) con interventi innovativi e qualificati che hanno permesso di contrastare l'isolamento ed il decadimento cognitivo conseguente. I famigliari si sono sentiti accompagnati e gli anziani hanno potuto svolgere attività che hanno permesso di mantenere un legame con gli operatori.

Dal mese di aprile 2020, grazie alla collaborazione con un quotidiano locale, sono stati pubblicati a cadenza settimanale, 24 articoli con testimonianze degli operatori sul lavoro svolto con le persone. Un'esperienza che ha permesso di far conoscere gli interventi messi in atto per sostenere le persone, ma anche come le stesse affrontavano le difficoltà. Anche questo ha rafforzato un senso di condivisione e comunione. Nel mese di maggio l'ASP ha partecipato, con una testimonianza video su come è stata fronteggiata l'emergenza COVID 19 nei servizi e progetti, al Webinar internazionale organizzato dal IPA (International Psychogeriatric Association) Milwaukee – USA dal titolo: COVID-19, social distancing and its impact on social and mental health of the elderly population.

Settore Servizi Valmarecchia

Risultati ottenuti

Gli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2020 sono improntati alla riorganizzazione dei servizi per fronteggiare e prevenire i rischi da contagio da Covid 19.

Nei servizi Casa Residenza Anziani di Verucchio e Alloggi con servizi di Santarcangelo di Romagna sono stati tempestivamente adottati tutti i provvedimenti organizzativi emergenziali e le procedure aziendali, nel rispetto delle normative nazionali e regionali, atti a prevenire il rischio da contagio da pandemia di Coronavirus Sars Cov 2 (Covid 19).

Sono stati riorganizzati i servizi al fine di:

- limitare/sospendere l'accesso alle strutture da parte dei visitatori esterni e, qualora consentiti, effettuarli secondo i protocolli di sicurezza adottati;
- dotare il personale di tutti i DPI necessari per la prevenzione del rischio da contagio;
- potenziare il servizio di sanificazione specifico covid – 19 dei locali e punti di maggior contatto;
- gestire tempestivamente i casi sospetti adottando tutti i protocolli di sicurezza vigenti;
- mantenere costanti rapporti con le famiglie tramite telefonate, videochiamate, invio foto e video per ridurre e contrastare il forte impatto emotivo della lontananza;
- accompagnare il personale con corsi di formazione specifica sia in collaborazione con l'AS Romagna sia con il Responsabile delle prevenzione e protezione aziendale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre al supporto

psicologico e a percorsi formativi specifici per la prevenzione dello stress di lavoro correlato alla gestione della pandemia.

Non si sono registrati contagi fra gli anziani residenti presso la Casa Residenza Anziani di Verucchio e 1 solo contagio tra gli anziani degli Alloggi con servizi di Santarcangelo di Romagna, risultato senza sintomi con l'isolamento domiciliare presso il proprio domicilio.

Il personale ha dimostrato grandissima professionalità, elevato senso di appartenenza al servizio e spirito di dedizione assoluta all'azienda.

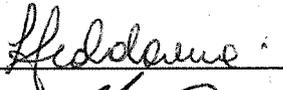
Questo impegno è stato riconosciuto con l'attribuzione e la consegna del premio **IL TRONO 2020** da parte del **COMUNE DI VERUCCHIO** con cerimonia ufficiale in data **17 OTTOBRE 2020**.

I Progetti territoriali rivolti alle persone con difficoltà di memoria o demenza sono stati revisionati e riadattati con modalità a distanza. Le persone ed i famigliari sono state seguite in modo continuativo dai professionisti impiegati nei progetti (psicologi, educatori, musico terapeuti, ecc) con interventi innovativi e qualificati che hanno permesso di contrastare l'isolamento ed il decadimento cognitivo conseguente. I famigliari si sono sentiti accompagnati e gli anziani hanno potuto svolgere attività che hanno permesso di mantenere un legame con gli operatori.

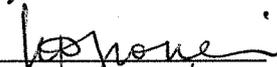
Dal mese di aprile 2020, grazie alla collaborazione con un quotidiano locale, sono stati pubblicati a cadenza settimanale, 24 articoli con testimonianze degli operatori sul lavoro svolto con le persone. Un'esperienza che ha permesso di far conoscere gli interventi messi in atto per sostenere le persone, ma anche come le stesse affrontavano le difficoltà. Anche questo ha rafforzato un senso di condivisione e comunione.

Rimini, 06/10/2021

I Responsabili di Settore

Sofia Catania 

Massimo Casadei 

Manuela Graziani 

Barbara Biondi 